

**AUTO DELL'ANNO**  
COME CAMBIA IL SEGMENTO D

Prima di arrivare in concessionaria, ha totalizzato 50mila contratti. Disponibile anche la station wagon

I motori, due a benzina e tre Diesel, sono tutti turbocompressi. I prezzi vanno da 25.000 a 28.500 euro

# Ecco la Insignia «svolta» Opel

## Un'ammiraglia con il design da coupé

**AMERIGO DE PEPPÒ**

● Se un'ammiraglia riesce a convincere 50mila automobilisti europei prima ancora di «sbarcare» nelle concessionarie, la casa automobilistica che l'ha realizzata può scommettere tranquilla sul futuro della sua «creatura». Ed è questo, più o meno, lo stato d'animo alla **General Motors** guardando ai primi risultati ottenuti da **Opel Insignia**. La vettura del brand tedesco, oltre ad aver ottenuto il prestigioso riconoscimento di «Auto europea dell'anno», sta superando a pieni voti l'esame di un mercato che, causa crisi planetaria, è più orientato verso auto di segmenti più economici.

**Insignia** rappresenta dunque un'inversione di tendenza per **Opel**, che torna con una vettura di prestigio in un segmento, il D, che rappresenta pur sempre il 10% del mercato nel Vecchio continente e che in Italia, nel 2008, nonostante il crollo di vendite, ha totalizzato 166mila immatricolazioni, pari al 7,67% del mercato totale. E, preven-

dite a parte, **Insignia** può contare sulla «trasmigrazione» di molti automobilisti che, per ovvii motivi, passeranno dai grandi Suv alle berline o alle station wagon. E la nuova **Opel** è in grado di offrire entrambe le opzioni.

Parliamo di una vettura che sa distinguersi grazie ad un look sportivo ed elegante al tempo stesso: una berlina (o station wagon) che riprende molti temi stilistici caratteristici del coupé ma che non rinnega il fascino di un'ammiraglia. Spazio dunque a linee slanciate e piene di grinta, ma in una filosofia che non dimentica l'eleganza e l'uso di materiali pregiati. Una vettura che non fa mistero del suo Dna sportivo, rimarcato dal basso coefficiente aerodinamico (Cx: 0,27), ma che soddisfa anche le giuste esigenze di chi è molto attento alla tutela dell'ambiente: non per niente è stata realizzata in modo da renderne riciclabile, in fase di rottamazione, l'85%.

L'altra caratteristica di **Insignia** è che le sue motorizzazioni sono tutte turbocompresse: due propulsori a benzina (1.6 e 2.0 da 180 e 220 cavalli) e due

turbodiesel (2.0 da 130 e 160 cavalli), tutti abbinati a cambi manuali o automatici a sei rapporti. Entro l'anno sarà lanciato un terzo motore turbodiesel, sempre da due litri, con una potenza di 190

cavallui. La trazione integrale Adaptive 4x4 è stata adottata sulla versione con motore 2.0 a benzina e presto sarà aggiunta al più potente turbodiesel.

Molte le novità tecnologiche presenti sull'ultima nata di casa **Opel**: tra queste spiccano il FlexRide, un sistema che permette di personalizzare l'assetto di sospensioni, sterzo e motore, semplicemente premendo un pulsante, l'AFL (Adaptive Forward Lighting), che regola automaticamente il fascio di luce

in base alla strada e alle condizioni di visibilità, e **Opel Eye**, che con una telecamera «legge» i cartelli stradali con limiti di velocità o divieti di transito e li segnala al conducente e tramirte la spia del cambuio di corsia avverte della manovra pericolosa.

La **Opel Insignia** è in vendita con prezzi da 25.000 a 28.500 euro (1.000 in più per le station wagon). L'obiettivo in Italia è venderne circa 4.000 entro la fine dell'anno.



AMMINISTRAGLIA  
TEDESCA  
**La Opel  
Insignia:**  
unisce  
eleganza  
e comfort  
ad uno spirito  
decisamente  
sportivo

